

Associazione Culturale Palio Arcella

I edizione

Laboratorio di danza storica curtense dal XV- al XVII secolo
MAESTRE: Antonietta Boaretto, Mirella Soranzo



villa Greggio

Il laboratorio prevede lo studio teorico-pratico delle danze più in voga nelle corti rinascimentali italiane ed europee.

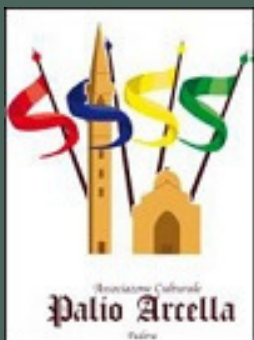
Consigliato a tutti coloro che desiderano conoscere e/o approfondire il mondo coreutico antico, attraverso coreografie passate dai manoscritti e trattati dei maggiori "Maestri del dançar" del I e II Rinascimento.

SABATO, DOMENICA 18-19 OTTOBRE 2025

Vi aspettiamo c/o **Villa Greggio**

📍 Via S.Martino 9 - Casalserugo (Pd)

Iscrizione: Corso e Cena € 100, Corso € 70, Cena € 30
entro il 15 ottobre specificando cognome e nome
palio.arcella@libero.it 3384624145 - 3474808316



Associazione Culturale Palio Arcella

Programma

LABORATORIO SABATO 18 OTTOBRE

(Si consiglia ai corsisti abbigliamento e scarpe comode)

ore 15.30: Iscrizioni (corso e/o cena)

ore 16.00: Inizio Corso

ore 17.30: Pausa caffè

ore 19.00: Chiusura

LABORATORIO DOMENICA 19 OTTOBRE

Mattina

ore 10.00: Inizio Corso

ore 13.00: Pausa Pranzo

Pomeriggio

ore 14.30: Ripresa

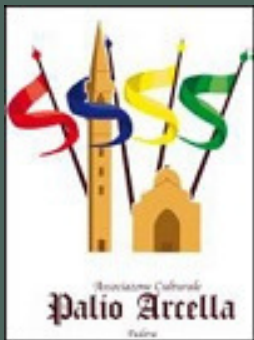
ore 16.30: Pausa caffè

Saggio con i partecipanti: ore 18.30

CENA MEDIOEVALE ORE 19:30

la cena sarà allietata da interventi danzanti a cura del
gruppo La Farandola





Associazione Culturale Palio Arcella

MENU'

PRIMO SERVIZIO DI CREDENZA

SALATTA DE ERBE E FRUCTUS

Insalata frutta e verdura fresca di stagione con condimento tartufato

PRIMO SERVIZIO DI CUCINA

ZANZARELLI

Minestra di uova rapprese

SECONDO SERVIZIO DI CUCINA

GALLINA SALVATICA IN SALSA PEVERADA CUM CECI INFRANTI

Faraona in salsa peverada con purea di ceci

TERZO SERVIZIO DI CUCINA

FRICTELLE DI CACIO CUM PERE E BONE SPEIE

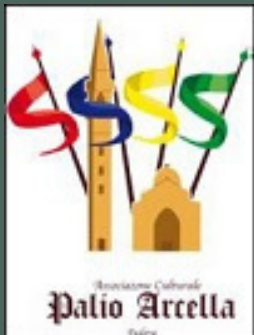
Frittelle di formaggio con pere speziate

SERVIZIO ULTIMO

CROSTELLO BIANCA

Cestino dorato ripieno di ricotta e vino speziato medioevale





Associazione Culturale Palio Arcella

La danza nel Medioevo

Nell' Alto Medioevo le danze dei nobili e dei contadini si assomigliavano molto. Nei documenti trecenteschi ne sono riportati i nomi: carola, farandola, ecc. La loro ricostruzione, in mancanza di documenti che ne rappresentino le figure e che ne riproducano le musiche, è lasciata, per forza di cose, alla libera interpretazione dei danzatori, che si avvalgono generalmente delle pitture dell'epoca (come " l'Allegoria del Buon Governo " di Ambrogio Lorenzetti-Siena), e del fatto che molte coreografie e movenze sono state riprese dalle danze del Quattrocento. Nel Medioevo le figure fondamentali erano il girotondo (nelle carole), o la fila (nelle farandole): in entrambi i casi tutte le persone si prendevano per mano. Nella figura a destra, ad esempio (tratta dal dipinto sopra citato), le due donne capofila alzano le braccia "a ponte", per far passare sotto il resto della fila (che già disegna una serpentina); il tutto è accompagnato dal semplice canto, ritmato da un tamburello. Successivamente, nel Rinascimento, la catena di persone si spezza, dando origine alle coppie: nelle pitture, esse vengono rappresentate come dame e messeri che incedono con solennità, con fare quasi processionale, cogliendo l'occasione per gareggiare nello sfoggio di abiti sontuosi.



"La Farandola"

La Compagnia di Danza "La Farandola" (già gruppo di danza storica Arcella di Padova), nasce ad ottobre 2002 e si sviluppa come parte integrante del gruppo figuranti dell' Associazione Culturale Palio Arcella: inizialmente lo scopo era quello di affiancare le numerose attrazioni proposte dal Palio di Sant'Antonin, ambientato nel XIII sec. Poi la comune passione che ha stimolato i componenti del gruppo ad approfondire lo studio, la ricerca e l'apprendimento delle antiche danze, li ha portati a decidere di dotarsi di un nuovo nome, quello attuale (ispirato all'omonima, tipica danza alto-medievale), ed ad arricchire il repertorio con le prime danze codificate pervenute fino ai giorni nostri, risalenti al XV/XVI secolo. La Compagnia di Danza "La Farandola" si è già esibita in varie ed importanti rievocazioni storiche in Veneto e in giro per L'Italia.

